

S.I.F.A.

Società Consortile per Azioni

Sede legale in Venezia Mestre, Via Torino 151/c

Capitale Sociale: Euro 30.000.000,00 i.v.

C.F. e n. iscrizione al R.I. di Venezia 03628140273

* * *

Bilancio al 31 dicembre 2010

NOTA INTEGRATIVA

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Premessa

Signori Azionisti,

viene sottoposto alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2010, formato, come previsto dall'articolo 2423 del Codice Civile, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, nella quale vengono fornite le informazioni ed i dettagli supplementari richiesti dalla legge e vengono illustrati i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di Bilancio.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Come noto, in data 31 dicembre 2003, le società Delta Po S.p.A., Impresa di costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. e Vesta-Venezia Servizi Territoriali Ambientali S.p.A., in forma di costituenda Associazione Temporanea di Imprese, hanno presentato una Proposta ai sensi dell'art. 37-bis della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 per la realizzazione e gestione del Progetto Integrato Fusina denominato PIF, loro aggiudicato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n.1562 del 28 giugno 2005.

In data 1° luglio 2005, le medesime società hanno costituito con atto n. 90690 di repertorio del Notaio Carlo Candiani di Venezia, la società S.I.F.A. Soc. Consortile per Azioni, quale società di progetto che è subentrata a tutti gli effetti di legge all'ATI aggiudicataria, sottoscrivendo il giorno 6 luglio 2005 la relativa Concessione con atto di rep. n. 5785, raccolta 5125 dell'Ufficiale Rogante della Regione Veneto.

Tale Concessione, integrata da vari allegati, in particolare dal piano economico finanziario

approvato dalla Regione Veneto, ha costituito nei primi anni di vita della società il documento di riferimento dell'intera attività di S.I.F.A. S.C.p.A..

L'art. 3, oggi superato, stabiliva che la stessa avrebbe avuto durata di 29 anni e 3 mesi (dal 6 luglio 2005 al 6 ottobre 2034), di cui 4 anni e 3 mesi necessari alla realizzazione delle opere e l'ulteriore periodo di 25 anni dedicati alla gestione diretta degli impianti.

L'avanzamento del progetto ha tuttavia incontrato in questi primi anni di vita della Società molteplici difficoltà (le scadenze originarie previste contrattualmente sono state infatti più volte prorogate, in ultimo al 30 giugno 2011), per cause di natura sia amministrativa, con i vari Enti pubblici e privati coinvolti, che tecnica, riconducibili alla sopravvenuta impossibilità di ottenere il conferimento di circa 2.000.000 di mc. di fanghi previsti nella Concessione e destinati alla cassa di colmata. Date le conseguenze che tali difficoltà avrebbero comportato sull'equilibrio complessivo previsto dal Piano Economico Finanziario, è sorta la necessità di introdurre una proposta compensativa, concretizzatasi con la sottoscrizione, in data 12 dicembre 2008, con la Concedente Regione del Veneto, dell'Atto Integrativo al Contratto di affidamento e Disciplina della Concessione originaria (atto di repertorio n. 6377 dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto). L'Atto, oltre a precisare che deve intendersi stralciata ogni attività indicata nella Concessione inerente alla gestione dei 2.000.000 mc. di fanghi ha assegnato a S.I.F.A. S.C.p.A., in sostituzione, la gestione di circa 3.250.000 mc. di terra da scavo e sedimenti di dragaggio nonché la realizzazione di una serie di opere sull'area denominata "23ha", "Vallone Moranzani", Cassa di Colmata "Molo Sali", il monitoraggio e la gestione *Post Mortem* delle discariche nonché la progettazione di una serie di interventi che l'Accordo di Programma ha posto a carico della Regione del Veneto.

In data 19 marzo 2010 è stato sottoscritto un secondo Atto Integrativo alla Concessione originaria (atto di repertorio n. 6626 dell'Ufficiale Rogante) cui si è dovuti pervenire in quanto, come già preannunciato nel 1° Atto Integrativo, in seguito al mutamento nello scenario industriale interessante il polo di Porto Marghera, le quantità di reflui da trattare erano risultate essere inferiori a quelle previste nella Concessione con la conseguente necessità di revisionare il P.E.F..

Per sanare questa situazione la Concedente Regione del Veneto ha autorizzato S.I.F.A. S.C.p.A. all'acquisto del ramo di azienda di S.P.M. S.C.a.r.l. denominato "Piattaforma Ambientale" costituita dall'impianto TAS per il trattamento biologico dei reflui provenienti dalle aziende industriali presenti nell'ex Petrolchimico di Marghera e da un forno inceneritore che, oltre a trattare i fanghi di autoproduzione generati dalla lavorazione dei reflui, permette di raccogliere sul mercato esterno ulteriori 70.000 tonnellate di fanghi. È stata prevista inoltre la realizzazione di un impianto di acqua demineralizzata sussistendo una domanda sul mercato che permetteva un discreto ritorno economico.

Il secondo atto integrativo, infine, prevede che alla scadenza della Concessione dovrà essere riconosciuto al Concessionario un importo pari ad Euro 112.828.000,00, che potrà essere convertito, se condiviso tra le parti, in una maggiore durata della Concessione.

Attraverso la gestione di tali nuovi investimenti sono state garantite le tariffe già previste nella Concessione originaria e si è riportato in equilibrio il piano economico finanziario.

In data 14 settembre 2009 con atto n. 31716 di repertorio del notaio Enrico Lainati di Milano, è stata costituita la società Sistema Integrato Marghera Ambiente S.r.l., in breve S.I.M.A. con unico socio S.P.M. S.C.a.r.l. e con capitale sociale iniziale pari ad Euro 10.000,00.

In data 28 dicembre 2009, con atto n. 123885 di repertorio del notaio Ciro De Vincenzo di Milano, S.P.M. S.C.a.r.l. ha conferito in S.I.M.A. S.r.l. il proprio ramo d'azienda contro attribuzione da parte della Conferitaria, di una partecipazione al proprio capitale pari ad Euro 11.790.000,00.

Con tale operazione il capitale sociale di S.I.M.A. S.r.l., a far data dal 1° gennaio 2010 è divenuto pari ad Euro 11.800.000,00.

Il ramo d'azienda conferito è stato valutato con relazione peritale di stima redatta da professionista esperto incaricato dalla conferente S.P.M. S.C.a.r.l. ai sensi dell'art. 2465 del codice civile.

In data 28 dicembre 2009, con atto n. 123886 di repertorio del notaio Ciro De Vincenzo di Milano, è stato altresì stipulato contratto di affitto di azienda in cui S.I.M.A. S.r.l. ha concesso in affitto la propria azienda a Simagest S.r.l. (ora Sifagest S.C.a.r.l.) che, dal 1 gennaio 2010 ha gestito la "Piattaforma Ambientale" corrispondendo a S.I.M.A. S.r.l., un canone mensile di Euro 52.000,00.

In data 8 aprile 2010, con atto n. 37025 di repertorio del notaio Ernesto Marciano di Mestre, S.I.F.A. ha acquistato l'intera partecipazione di S.P.M. S.C.a.r.l. in S.I.M.A. S.r.l., divenendone l'unico socio.

Con assemblea tenuta in data 25 giugno 2010 davanti al notaio Francesco Candiani di Mestre è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di S.I.M.A. S.r.l. in S.I.F.A. S.C.a.r.l. cui ha fatto seguito, in data 27 ottobre 2010, atto di fusione, sempre avanti il notaio Francesco Candiani, con effetti contabili e fiscali che decorrono dal 1 luglio 2010 in conformità a quanto disposto dall'art. 172 comma 9 del T.U.I.R..

Attraverso tale operazione straordinaria i valori patrimoniali attivi e passivi di S.I.M.A. S.r.l. sono stati inseriti nel patrimonio di S.I.F.A. S.C.p.A., come sarà meglio specificato esaminando di seguito le diverse componenti dello Stato Patrimoniale della società.

Nel corso dell'esercizio 2010 è proseguita l'attività di realizzazione delle opere previste nella Concessione originaria e di parte delle opere assegnate al Concessionario con il 1° Atto Integrativo; dall'inizio dell'anno, anche se non ancora definitivamente completato, è entrato in funzione l'impianto cassa di colmata denominata "Molo Sali" per la ricollocazione di sedimenti di dragaggio con caratteristiche qualitative "oltre C" mentre, per quanto riguarda la piattaforma "Area 23 ha", la discarica "Vallone Moranzani" ed il "Parco lineare Moranzani" si sono realizzati parte dei

progetti preliminari ed esecutivi ma non è stato ancora dato avvio alla realizzazione delle opere. Relativamente agli investimenti indicati nel 2° Atto Integrativo, oltre all'acquisizione della Piattaforma Ambientale già descritta, sono stati sottoscritti i contratti di appalto e progettazione inclusa la Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza, si è dato avvio ai lavori necessari al collegamento tra l'impianto SG31 acquisito da SIMA S.r.l. con l'impianto PIF nonché tra gli stabilimenti ENI e l'impianto SG31 per la fornitura di acqua demineralizzata; sono stati realizzati parte dei progetti ma devono ancora iniziare i lavori relative alle ulteriori opere previste.

Principi di redazione e criteri di valutazione delle voci in bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto in base ai principi e criteri di valutazione di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, in linea con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati ed integrati dall' O.I.C. – Organismo Italiano di contabilità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge. Esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività tenendo conto, altresì, della loro funzione economica;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza indipendentemente dal verificarsi dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la data di chiusura;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio di esercizio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424, per lo stato patrimoniale, e dall'art. 2425, per il conto economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessarie deroghe alle disposizioni di legge;

- la Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione;
- il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in bilancio, laddove è stata verificata la sussistenza delle condizioni previste dai principi contabili, è stato decurtato dell'importo dei correlati fondi di ammortamento, determinati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono. Si precisa che il valore residuo di circa il 50 % dell'investimento, introdotto nel secondo atto integrativo come indicato nelle premesse, è riferibile esclusivamente agli impianti del P.I.F., come specificato in successiva relazione tecnica; di conseguenza tutti gli altri investimenti sono gratuitamente devolvibili alla scadenza della Concessione, come precisato nella medesima;
- i costi d'impianto ed ampliamento sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, in misura pari al costo sostenuto e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni;
- le altre spese ad utilizzo pluriennale, rilevate per un importo pari al costo sostenuto, in base ai criteri civilistici e corretti principi contabili, verranno ammortizzate dal momento in cui si manifesteranno i relativi benefici economici;
- i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo;
- le disponibilità liquide sono state iscritte al valore nominale;
- i ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico;
- il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici;
- le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti e l'ammontare delle imposte differite e anticipate registrate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;

- le garanzie sono esposte al loro valore contrattuale in calce allo stato patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile;
- i costi ed i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza temporale; in particolare si precisa che per quanto concerne l'attività di trattamento dei fanghi disciplinata dall'Atto Integrativo del 12 dicembre 2008, si è provveduto a determinare il margine di competenza sulla base del rapporto tra mc lavorati nell'esercizio e mc totali previsti nel contratto;
- i contributi in conto impianto percepiti sono accreditati a conto economico attraverso la metodologia dei risconti passivi nello stesso arco temporale previsto dal piano di ammortamento che sarà predisposto per i beni cui gli stessi sono riferiti.

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	2010	2009	Variazione
Impiegati	2	2	-
Operai	-	-	-
Totali	2	2	-

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali, che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative alla predisposizione del bilancio, ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

* * * *

Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale

Di seguito vengono illustrate le principali voci che compongono lo stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali, pari a complessivi Euro 2.302.455, è composta dalle sottovoci "Costi d'impianto ed ampliamento" e "Altre immobilizzazioni immateriali".

I costi di impianto sono pari ad Euro 86.541 e rappresentano i costi sostenuti per la presentazione della proposta di *Project Financing* per la realizzazione del P.I.F., i costi sostenuti e maturati nel corso del 2009 nei confronti di BNP Paribas, per l'asseverazione del nuovo Piano Economico Finanziario elaborato in seguito alla sottoscrizione del 1° Atto Integrativo alla Concessione, e i costi sostenuti nel corso del 2010 per il 2° Atto Integrativo al netto degli ammortamenti. E' stato riclassificato in questa voce il costo pari ad Euro 75.200, iscritto al 31 dicembre 2009 alla voce "immobilizzazioni immateriali in corso" quale costo sostenuto nel corso degli esercizi precedenti per "Due-Diligence" tecnico-ingegneristiche e contabili aventi ad oggetto il ramo di azienda di S.P.M. S.C.a.r.l.,

Tali costi sono stati mantenuti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", pari a complessivi a Euro 2.215.914, includono costi al lordo dell'ammortamento pari a Euro 887.797, per i costi finora sostenuti per prestazioni di "Due Diligence" di natura legale-finanziaria e tecnica richieste alla Società dal socio finanziatore BNP Paribas al fine di erogare il finanziamento necessario per la realizzazione degli impianti del P.I.F.. Poiché finora non si è ancora giunti al perfezionamento del prestito, tali costi, qualificati quali oneri accessori su finanziamenti, in ottemperanza alle disposizioni dell'OIC 24 – Immobilizzazioni immateriali, sono stati capitalizzati e saranno ammortizzati nei futuri esercizi in un arco temporale che sarà definito in base alla durata del finanziamento stesso; pertanto, anche nell'esercizio 2010 non si è provveduto ad effettuare alcun ammortamento relativamente a tale voce dell'attivo patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio 2010 la Società ha sostenuto costi per complessivi Euro 181.830, dei quali Euro 81.830 nei confronti della società MWH S.p.A. per l'attività di monitoraggio durante la fase di costruzione dell'impianto e attività legata al nuovo contratto sottoscritto ed Euro 100.000 nei confronti dello Studio legale Grimaldi e Associati per l'attività svolta nel 2010 relativamente all'assistenza prestata in relazione alla strutturazione del finanziamento.

Considerato l'elevato importo finora sostenuto a tale titolo si ritiene utile rappresentare quanto finora corrisposto /maturato ai diversi soggetti percipienti:

Fornitore	Anno					TOTALE
	2006	2007	2008	2009	2010	
MWH S.p.A.	45.000	41.072	42.972	42.897	81.830	253.771
BNL S.p.A. (ora BNP Paribas)	250.000	-	-	-		250.000
Studio Grimaldi & Associati	-	188.676	51.000	14.350	100.000	354.026
Marsh S.p.A.	30.000	-	-	-		30.000
TOTALI	325.000	229.748	93.972	57.247	181.830	887.797

L'ulteriore importo di Euro 1.549.470 contabilizzato all'interno della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" rappresenta il costo finora sostenuto (Euro 15.019.419) al netto dell'ammortamento dell'anno e del contributo specifico percepito dall'Autorità Portuale (Euro 13.469.949) per la realizzazione della cassa di colmata "Molo Sali" consistente nella creazione, su un tratto di laguna di proprietà dell'Autorità Portuale, di una cassa di colmata per il ricevimento dei fanghi dragati dei canali. Ultimato il suo riempimento, che si ritiene possa avvenire nell'arco di sette anni, l'opera dovrà essere retrocessa all'Autorità Portuale.

Poiché nel corso dell'esercizio 2010 è iniziata l'operatività sul Molo Sali, si è iniziato anche l'ammortamento del costo che sarà frazionato in quote costanti di sette anni corrispondente al maggior periodo previsto di utilizzo dell'area rispetto a quello inizialmente quantificato in 3 anni.

Quanto esposto è stato sinteticamente riportato nella tabella di seguito.

Costi sostenuti	Contributo diretto ottenuto	Costo ammortizzabile	Ammortamento 2010	Valore residuo al 31.12.2010
15.019.419	13.469.949	1.549.470	221.353	1.328.117

Nella tabella di seguito riportata sono stati evidenziati i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali finora descritti:

Categoria	Valore storico al 31.12.2009	Valore residuo al 31.12.2009	Incrementi 2010	Decrementi 2010	Riclassifica	Quota Amm.to 2010	Valore residuo al 31.12.2010
Costi di impianto	386.851	27.843	7.042	-	75.200	(23.544)	86.541
Immobilizzazioni immateriali in corso	75.200	75.200		-	(75.200)	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	705.967	705.967	1.731.300	-	-	(221.353)	2.215.914
TOTALI	1.168.018	809.010	1.738.432	-	(75.200)	(244.897)	2.302.455

Immobilizzazioni materiali BII Stato Patrimoniale

- La voce "Terreni e fabbricati" pari ad Euro 825.284 rappresenta il costo, comprensivo degli oneri diretti notarili, sostenuto per l'acquisto di due terreni di proprietà delle società Polimeri

Europa S.p.A. e Solvay Solexis S.p.A./Solvay Fluor Italia S.p.A. nonché il valore dei fabbricati già di proprietà di S.P.M. S.C.a.r.l., da questa conferiti in S.I.M.A. S.r.l. ed acquisiti da S.I.F.A. S.C.p.a. in seguito alla fusione per incorporazione perfezionata nel 2010 e già ampiamente descritta in precedenza, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Il primo terreno, formato da due lotti di complessivi 14.000 mq. ubicati all'interno del polo petrolchimico di Porto Marghera, è stato acquistato con atto n. 121916 di repertorio del notaio Ciro de Vincenzo di Milano in data 24 aprile 2009, verso il corrispettivo di Euro 638.058 comprensivo degli oneri diretti.

Il secondo, della superficie catastale di 94.490 mq. sito nel comune di Venezia, località Vallone Moranzani, è stato acquistato con atto n. 122277 di repertorio del notaio Francesco Candiani di Venezia, in data 21 dicembre 2009, verso il corrispettivo di Euro 144.585.

I fabbricati sono composti da uffici e spogliatoi, cabina elettrica, sala uffici, mensa e sala quadri ubicati presso il complesso "Piattaforma Ambientale" sito in via della Chimica n. 5, Porto Marghera – Venezia e contabilizzati in SIMA S.r.l. al valore di conferimento pari ad Euro 74.169 al netto del fondo ammortamento.

Considerato che alla scadenza della Concessione, prevista per l'anno 2036 i terreni ed i fabbricati saranno gratuitamente devoluti alla Regione, sono stati posti in ammortamento finanziario per la durata di ventisei anni a partire dall'esercizio 2010.

I fabbricati sono stati ammortizzati con aliquota dimezzata per l'esercizio 2010 tenendo conto dell'ammortamento già operato da S.I.M.A. sino al 30 giugno 2010.

Quanto descritto è stato sinteticamente esposto nella tabella di seguito riportata:

Categoria	Valore di conferimento/acquisto	Amm.to al 31.12.2010	Fondo amm.to al 31.12.2010	Valore residuo al 31.12.2010
Fabbricati	74.169	-1.426	-1.426	72743
Terreno Polimeri	638.058	-24.541	-24.541	613.517
Terreno Solvay	144.585	-5.561	-5.561	139.024
TOTALE	856.812	-31.528	-31.528	825.284

- La voce "Impianti" pari ad Euro 13.907.691, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ove costituiti, rappresenta principalmente il complesso organizzato di beni acquisiti attraverso la fusione per incorporazione di S.I.M.A. S.r.l., già facenti parte del ramo di azienda di S.P.M. S.C.a.r.l., valorizzati in base a quanto indicato nella perizia di stima redatta dal dott. Gaetano Cirilli di Ravenna, asseverata avanti il Tribunale di Ravenna con verbale di giuramento del 7 dicembre 2009.

La voce è prevalentemente composta da un impianto per il trattamento biologico delle acque (TAS) del valore di Euro 7.603.922 e da un Forno inceneritore del valore di Euro 6.441.379.

Sono inoltre compresi impianti specifici per Euro 10.548 costituiti da modeste installazioni di cui una acquistata per Euro 1.000 da SIFA nel corso dell'esercizio ed altre, contabilizzate in Euro 9.548 acquisite da SIMA S.r.l..

Il forno inceneritore non è entrato in funzione in seguito alla necessità di dar corso al c.d. revamping che comporterà una ristrutturazione generale dello stesso e per tale motivo non si è proceduto al suo ammortamento.

L'impianto TAS sarà ammortizzato in ventisei quote costanti determinate in base alla scadenza prevista della Concessione; la quota dell'esercizio 2010 è stata dimezzata in quanto per i primi sei mesi dell'anno era già stata portata in ammortamento da S.I.M.A. S.r.l.

Per gli impianti specifici, tenuto conto della deperibilità cui sono soggetti, si è ritenuto opportuno procedere all'ammortamento in base alla residua possibilità del loro utilizzo che è apparso adeguatamente rappresentato dalla aliquota fiscale pari al 15%.

Quanto esposto è stato riepilogato nella tabella riportata di seguito:

Categoria	Valore di conferimento/acquisto	Ammortamento al 31.12.2010	F.do Amm.to al 31.12.2010	Valore residuo al 31.12.2010
Impianto TAS	7.603.921	-146.229	-146.229	7.457.692
Impianti forno	6.441.379	0	0	6.441.379
Impianti specifici	10.548	-791	-1.928	8.620
Totali	14.055.848	-147.020	-148.157	13.907.691

- La voce "Altri beni" pari ad Euro 25.131 include mobili, macchine d'ufficio ed elettroniche in parte acquistati dalla Società e in parte acquisiti in seguito alla fusione per incorporazione di S.I.M.A. S.C.p.a.. Tali beni sono stati ammortizzati a quote costanti secondo aliquote commisurate alla loro residua possibilità di utilizzo e dell'usura fisica; le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale sono apparse adeguate a rappresentare tale criterio e pertanto per i mobili e macchine ordinarie d'ufficio è stata utilizzata l'aliquota del 12%, per le macchine d'ufficio elettroniche l'aliquota del 20%.

Quanto descritto viene sinteticamente esposto nella tabella riportata di seguito:

	Valore residuo al 31.12.2009	Incrementi 2010	Cespiti da fusione	Decrementi 2010	Ammortamento 2010	Valore residuo al 31.12.2010

Arredamento	1923	-		-1.923	471	-
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-	15.847	7.853	-	1.422	21.343
Macchine elettr. d'ufficio	153	3.612	724	-245	587	3.788
Totale	2.076	19.459	8.577	-2.168	2.480	25.131

- La voce “**Immobilizzazioni materiali in corso**” pari ad Euro 175.783.496 rappresenta i costi finora sostenuti imputabili principalmente agli impianti in corso di realizzazione per gli impegni assunti in capo alla Concessione e ai successivi atti integrativi e, in parte minore, agli impianti acquisiti attraverso la fusione per incorporazione di SIMA e alla realizzazione di una condotta di allacciamento dello stabilimento Eni all'impianto SG 31 per il conferimento dei reflui industriali grezzi BO e per la fornitura di acqua di riuso industriale R1, non prevista nella Concessione.

L'ammortamento del costo degli impianti è sospeso fino al completamento delle opere.

La tabella riportata di seguito riepiloga le variazioni intervenute nel 2010 suddivise per area di intervento al fine di fornire una sintetica visualizzazione dell'attività svolta nel corso dell'esercizio:

Categoria	Valore al 31.12.2009	Incrementi 2010	Decrementi 2010	Ammortamenti 2010	Valore al 31.12.2010
<u>Opere P.I.F.:</u>					
Impianti	139.249.654	29.950.603	-	-	169.200.257
<u>Ex SIMA:</u>					
Immobilizzazioni in corso	-	186.675	-	-	186.675
<u>Opere 1° atto integrativo:</u>					
Investimenti	12.540.929	4.895.827	15.019.419		2.417.337
<u>Opere 2° Atto Integrativo:</u>					
Impianti		2.450.985			2.450.985
<u>Opere estranee alla Concessione</u>					
Allacciamento ENI	-	1.528.242			1.528.242
	151.790.583	39.012.332	15.019.419		175.783.496

Il decremento di Euro 15.019.419, come precedentemente detto, si riferisce ai costi sostenuti fino al 31 dicembre 2010 per la realizzazione della cassa di colmata "Molo Sali", riclassificati tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" in quanto trattasi di investimenti realizzati su area di proprietà di terzi.

Nelle tabelle di seguito esposte sono stati esplicitati gli incrementi registrati nelle diverse categorie sopraindicate:

Costi per avanzamento lavori PIF 2010

		Soci costruttori			Direzione lavori	Altre prestazioni Angelini	Totale avanzamento
		Imp. Costr. Ing. E. Mantovani S.p.a	Rem Fusina Scarl	Ecofusina Scarl			
	--						
mar-10	13	6.425.410	1.300.151	881.981	413.334		
giu-10	14	5.428.050	856.720	902.227	345.120	22.267	
set-10	15	4.391.514	426.735	1.166.888	287.407		
dic-10	16	4.622.734	1.255.274	872.032	330.493	22.267	
TOTALI		20.867.708	3.838.880	3.823.128	1.376.354	44.534	29.950.604

Data	n° S.A.L	Direzione Lavori Studio Altieri	importo S.A.L.	Totale avanzamento
			Imp.Costruz. Mantovani spa	
mar-10	5	45.725	970.809	
giu-10	6	55.303	1.174.157	
set-10	7	13.943	296.030	
dic-10	8	40.871	851.059	
TOTALI		155.842	3.292.055	3.447.897

Relativamente alle ulteriori opere contemplate nel 1° atto integrativo si rappresenta che l'avanzamento dei lavori è stato di Euro 1.447.930 in seguito a tre fatture per la progettazione emesse da Porto Marghera Servizi Ingegneria S.C.a.r.l.

Costi per avanzamento lavori II Atto Integrativo

	progettazione	Direzione Lavori	lavori	Totale avanzamento
		Studio Altieri	Imp.Costruz. Mantovani spa	
	61.200	20.347	423.620	
	48.704	68.484	1.426.023	
	48.854			
	121.890			
	133.531			
	98.332			
TOTALI	512.511	88.831	1.849.643	2.450.986

Costi per avanzamento lavori allacciamento ENI

	Lavori	Direzione Lavori	lavori	Totale avanzamento
	Porto Margh.Serv.Ing.	Studio Altieri	Imp.Costruz. Mantovani spa	
	149.857	63.159	1.315.226	
TOTALI	149.857	63.159	1.315.226	1.528.242

- La voce “Immobilizzazioni Finanziarie” pari ad Euro 500 è relativa ad un deposito cauzionale a fronte del noleggio di macchine d’ufficio.

Attivo circolante

Crediti

Nell’attivo dello stato patrimoniale sono state iscritte le diverse tipologie di credito, sinteticamente riassunte nella tabella riportata di seguito, dove sono stati inseriti anche le medesime voci relative all’esercizio precedente:

Descrizione	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Voce C II) a) Crediti verso terzi esigibili entro l’esercizio successivo	18.434.146	3.336.837
Voce C II) 4-bis) Crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	6.836.884	4.121.634
Voce C II) 4-ter) Imposte anticipate	145.090	219.111
Voce C II) 5) Altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo	342.063	346.814
Totale	25.758.183	8.024.396

Più in particolare:

la voce "Crediti verso clienti" pari ad Euro 18.434.146 è relativa al credito maturato nell'esercizio nei confronti dei soggetti riepilogati nella tabella di seguito esposta, che si ritiene adeguatamente rappresentato in base al valore nominale.

	31.12.2010		31.12.2009
	Crediti per fatture emesse al 31.12.2010	Crediti per fatture da emettere al 31.12.2010	Crediti per fatture emesse / da emettere al 31.12.2009
Imp. Costr. Ing. Mantovani Spa	13.964.648,54	2.000,00	
VERITAS Spa	639.625,92		
Arsenale Nuovo Soc. Cons.	553.684,41		
Anese Srl	506.768,41		
Sifagest Scarl	436.800,00		
Autorità Portuale di Venezia	303.715,71	806.824,16	2.771.086
Transped Spa	284.371,61		
A.R.P.A.V.	248.152,03		347.764
Ecofusina Scarl	224.549,35		
Agrideco Srl	200.318,34		
TALEA 2 Scarl	130.151,98		
Porto Marghera Serv. Ing Scarl	58.395,76		
Consorzio di Bon Acque Risorg.	32.251,65		
Rem Fusina Scarl	32.148,70		
Alles Spa	3.979,20		
Veneto Acque Spa	2.680,18		
ICCEM Srl	2.506,13		
Studio Altieri Spa	574,02		
LMD S.p.A.			206.657

Ati costruttori			11.330
Totale	17.625.322	808.824	3.336.837

La struttura dei crediti, in seguito all'avvio nel corso dell'esercizio dell'operatività della Cassa di Colmata "Molo Sali" è profondamente mutata rispetto al 2009 per la assoluta e quasi esclusiva presenza di crediti commerciali a differenza della struttura dell'esercizio precedente in cui comparivano solo due crediti commerciali e l'importo più significativo a credito era quello nei confronti dell'Autorità Portuale per contributi da ricevere.

- La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo è pari ad Euro 6.836.884 ed è così composta:

Descrizione	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Ritenute su interessi attivi	3.083	57.290
Erario c/iva a credito	6.833.800	4.064.344
Totale	6.836.884	4.121.634

Nel corso del 2010 è stato richiesto il rimborso dell'IVA a credito formato negli esercizi 2008 e 2009 per Euro 4.006.474 che, maggiorato dei relativi interessi è pervenuto da Equitalia Polis Spa nel mese di gennaio 2011.

- Nel corso dell'esercizio, in seguito alla formazione dell'imponibile fiscale, si è utilizzato parte del credito di imposta generato nei precedenti esercizi. Si è provveduto altresì a calcolare imposte anticipate sul totale degli interessi moratori che saranno deducibili fiscalmente dal successivo momento del pagamento, incrementando il credito per Euro 84.945. Per effetto di tali operazioni il credito per imposte anticipate si è attestato in Euro 145.090.

Quanto descritto è sinteticamente esposto nella tabella di seguito riportata che riassume i movimenti che hanno interessato tale voce anche negli esercizi precedenti illustrando in tal modo la formazione del credito per imposte anticipate indicato nel bilancio al 31 dicembre 2010

	Imposte anticipate esercizio	Utilizzi di imposte anticipate	Rettifica imposte anticipate	Imposte anticipate dell'esercizio	Imposte anticipate dell'esercizio	Imposte anticipate riportate

	precedente	contabilizzate	per variazione aliquota Ires		riportate a conto economico	nello Stato Patrimoniale
31.12 2005	–	–	–	–	38.420	38.420
31.12 2006	38.420	–	–	–	107.546	145.966
31.12.2007	145.966	–	(24.409)	34.446	10.037	156.003
31.12.2008	156.003	–	–	16.196	16.196	172.199
31.12.2009	172.199	–	–	46.911	46.911	219.111
31.12.2010		158.966		84.945		145.090

Avendo utilizzato le perdite fiscali maturate nel corso degli esercizi 2008 e 2009 ne consegue che le perdite fiscali rimanenti derivanti dai primi tre esercizi di attività potranno essere utilizzate senza limiti di tempo.

- La voce “Altri crediti” esigibili entro l’esercizio successivo, pari ad Euro 342.063 è così costituita:
 - per Euro 33.115 relativi a crediti sorti nei confronti dei soci costruttori per il compenso contrattuale pari all’1,5% riconosciuto a S.I.F.A. S.C.p.A. sui SAL per lavori eseguiti, compresa la direzione lavori.
 - per Euro 39.746 quali crediti per anticipi, derivanti principalmente da spese sostenute per conto della Regione Veneto che dovrà provvedere alla restituzione.
 - per Euro 269.202 quali crediti vs. l’affittuaria Sifagest S.C.a.r.l. corrispondenti al valore delle rimanenze lasciate nella disponibilità della stessa che ha manifestato l’interesse ad acquistarle interamente.

Disponibilità liquide

La voce “Disponibilità liquide” pari ad Euro 3.001.965 è così composta:

Descrizione	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Cassa	120	510
Depositi bancari	3.001.845	1.613.058
Totale	3.001.965	1.613.568

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presenti in due conti correnti bancari alla data di chiusura del bilancio riconciliati tenendo conto delle competenze nette maturate nel quarto trimestre dell’anno e l’ulteriore importo di Euro 1.028.165 presente nel c/c vincolato n. 1706

tenuto in seguito all'obbligo assunto in seno al 1° atto integrativo alla Concessione di accantonare e di tenere a disposizione delle amministrazioni aventi diritto, cui tali somme dovranno essere devolute su indicazione della Regione Veneto, la quota di Euro/mc 46,40 su quanto percepito applicando nella fatturazione relativa allo smaltimento fanghi la tariffa fissata in Euro/mc 94,90.

Risconti attivi

La voce "Risconti attivi" pari ad Euro 45.512 rappresenta il costo sostenuto prevalentemente per assicurazioni e per fidejussioni, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta interamente nel 2010.

PASSIVO PATRIMONIALE

Composizione del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è così composto:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve per arrotondamento	Perdite esercizi precedenti	Utile/Perdita dell'esercizio corrente	Totale
31.12.2005	20.000.000	-	1	-	(78.003)	(19.921.997)
31.12.2006	20.000.000	-	1	(78.003)	(219.830)	19.702.167
31.12.2007	20.000.000	-	-	(297.833)	(113.537)	19.588.630
31.12.2008	20.000.000	-	-	(411.370)	(43.898)	19.544.732
31.12.2009	20.000.000	-	-1	(455.268)	(129.358)	19.415.373
31.12.2010	30.000.000	-	1	(584.626)	4.737	29.420.112

Nel corso dell'assemblea tenuta il giorno 5 marzo 2010 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da 20 a 30 milioni di Euro interamente versati al 31 dicembre 2010 e composto da n. 300.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100 ciascuna. Poiché non tutti i soci hanno sottoscritto l'aumento del capitale e viceversa, altri soci hanno sottoscritto il capitale rimasto inoptato il nuovo assetto societario è modificato rispetto al precedente e risulta essere:

Ing. E. Mantovani S.p.A.	47%
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	31%
Veneto Acque S.p.A.	8,67%
Rem Fusina S.c.a.r.l.	4%
BNP Paribas	3,33%
Ecofusina S.c.a.r.l.	2%
Veneto TLC S.r.l.	2%
Porto Marghera Servizi Ingegneria S.c.a.r.l	1%

Fondi rischi e oneri

La voce “Altri fondi” include il fondo smaltimento fanghi per Euro 1.030.000 che deriva dalla contabilizzazione della fusione per incorporazione di SIMA S.r.l. e rappresenta il costo futuro che dovrà essere sostenuto per l'estrazione e smaltimento dei fanghi sedimentati nei serbatoi dell'impianto-forno, già presenti al 31.12.2008 che, allo stato delle conoscenze si reputa ancora adeguato tenuto conto della ridotta attività svolta nel corso del 2009 e della successiva sospensione dell'attività in seguito dei lavori di rifacimento di cui è oggetto l'impianto (cd Revamping). La voce include inoltre il fondo pari ad Euro 200.000 quale onere maturato per la gestione *post mortem* da effettuarsi sulla discarica Moranzani per la durata di trenta anni una volta conclusasi la fase gestionale. L'importo è stato determinato in via provvisoria demandando la sua corretta definizione alla sottoscrizione del contratto di compravendita dell'area di Syndial su cui verrà realizzata la discarica Moranzani. Si ricorda infatti che con tale atto, di cui si è sottoscritto il preliminare in data 10 marzo 2010, Syndial riconosce a SIFA S.C.p.A. un importo pari a sette milioni di Euro per vari interventi comprensivi anche di parte del *post mortem*.

Trattamento di fine rapporto

Il debito “Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato” pari ad Euro 7.574, è calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente, corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei due dipendenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

Nel passivo dello stato patrimoniale sono stati iscritti debiti per complessivi Euro 105.172.177 sinteticamente indicati nella tabella di seguito esposta, posti a confronto con i dati relativi all'esercizio precedente:

Descrizione	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Voce D 4 a) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	3.605.826	-
Voce D 7 a) debiti vs. fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	92.146.976	49.625.751

Voce D 12 a) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	67.815	22.094
Voce D 13 a) debiti v/enti previdenziali esigibili entro l'esercizio successivo	7.104	9.420
Voce D 14 Altri debiti	9.344.456	857.996
Totale	105.172.177	50.515.261

- La voce “Debiti verso banche” pari ad Euro 3.605.826 rappresenta il saldo del conto sovvenzione n. 280528 tenuto presso Banca Nazionale del Lavoro acceso nel mese di maggio 2010 (garantito dal credito IVA 2008-2009 chiesto a rimborso), per far fronte al pagamento della seconda tranche prevista per l'acquisto delle quote di SIMA S.r.l. pari ad Euro 4.130.000, in scadenza al 30 giugno.
- La voce “Debiti verso fornitori” pari a complessivi Euro 92.146.976 è composta da: debiti per fatture pervenute entro il 31 dicembre 2010 per Euro 78.428.402, per fatture non pervenute alla data di chiusura dell'esercizio ma di competenza dello stesso per Euro 13.409.682 e i restanti Euro 308.891 per interessi di mora maturati. I valori sono stati riepilogati nella tabella di seguito esposta, posti a confronto con i dati presenti nel bilancio al 31 dicembre 2009:

FORNITORE	Debiti per fatture da ricevere al 31.12.2010	Debiti per fatture ricevute al 31.12.2010	Debiti per fatture ricevute / da ricevere al 31.12.2009
Imp.Costr.Ing.E.Mantovani Spa	8.652.047,37	54.929.210	39.268.779,00
Rem Fusina Scarl	1.255.273,79	6.883.528,22	3.985.710,00
Ecofusina Scarl	872.031,98	7.338.000,01	3.997.709,00
Veritas Spa			156.278,00
Mwh Spa	31.000,00	34.800,00	23.714,00
Studio Altieri	537.296,23	3.610.309,26	2.121.675,00
Bnl Paribas			12.000,00
Porto Marghera Servizi Ingegneria scarl	1.783.380,19	3.470.912,12	0,00
Servizi Porto Marghera Scarl		149,99	
Studio Grimaldi	100.000,00		0,00

Ifit Italia Bnp	25.850,14	20.864,21	
Deloite & Touche spa	9.400,00	13.140,00	
Alles spa		2.109.859,91	
Fatture da ricevere per costi realizz. Investimenti	85.280		
Altri	58.122,75	17.628,73	59.887,00
Interessi di mora	308.891,45	308	
Totale	13.718.574	78.428.402	49.625.752

- La voce “Debiti tributari” pari ad Euro 67.815 è relativa a ritenute alla fonte operate su compensi ad amministratori, professionisti e dipendenti per Euro 20.073 e per Euro 47.741 rappresenta l’IRAP determinata sull’utile di esercizio al netto degli acconti già corrisposti;
- La voce “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” pari ad Euro 7.104 è relativa ad esposizioni di fine anno per contributi previdenziali relativi ad amministratori e dipendenti;
- La voce “Altri debiti” per Euro 9.344.456 viene di seguito esposta:

Descrizione	Importo
Debiti vs. Regione Veneto art. 7 atto int.	7.994.608
Trattenute in garanzia	817.946
Debiti vs. Sifagest per personale ex S.P.M.	489.751
Debiti vs. S.P.M.	31.037
Debiti vs. dipendenti c/ferie, permessi, 14°	7.394
Debiti vs. fondi pensione	814
Debiti Diversi	2.906
Totale	9.344.456

Il debito vs. Regione Veneto per Euro 7.994.608 rappresenta la parte dei ricavi di competenza, corrispondente ad Euro 46,40 della tariffa di Euro 94,90 al mc che, in ottemperanza a quanto stabilito nell’art. 7 del 1° atto integrativo non spetta a S.I.F.A. S.C.p.A. ma agli Enti firmatari dell’Accordo di Programma; lo stesso importo è stato portato a diretta detrazione dei ricavi conseguiti a tale titolo.

Le trattenute in garanzia pari ad Euro 817.946 rappresentano il debito nei confronti dei soci costruttori per le trattenute operate dalla società sull’importo delle fatture ricevute per gli stati avanzamento lavori. Poiché l’intero importo riguarda opere che dovrebbero essere ultimate entro il 2011, il debito è stato stanziato fra quelli esigibili entro l’esercizio successivo stante la prescrizione contrattuale di rimborso alla data di emissione del certificato di accettazione definitiva.

I debiti vs. Sifagest per complessivi Euro 489.751 derivano dalla fusione per incorporazione di S.I.M.A. S.r.l. e rappresentano quanto dovuto alla società per TFR (Euro 260.803) e altre competenze (Euro 228.948) spettanti al personale trasferito direttamente da S.P.M. a Simagest S.r.l.

Si segnala, infine, ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Risconti passivi

La voce "Risconti passivi" pari ad Euro 85.820.354 è relativa a contributi percepiti da diversi enti di seguito sinteticamente indicati:

Ente concedente	Importi Erogati al 31.12.2009	Incrementi 2010	Decrementi 2010	Situazione al 31.12.2010
Regione Veneto	83.736.919	-	-	83.736.819
Autorità Portuale	9.926.242	3.543.707	13.469.949	-
S.P.M. Scarl		1.100.000	-	1.100.000
Solvay Fluor Italia Spa	1.000.000	-	16.465	983.535
Totale	94.663.061	4.643.707	-13.486.414	85.820.354

L'importo corrisposto dalla Regione Veneto rappresenta i contributi in conto impianti erogati nel rispetto degli impegni assunti in seno alla Concessione per la realizzazione del P.I.F..

Ai sensi della normativa fiscale, tali contributi sono considerati ricavi pluriennali secondo l'art. 85 del D.P.R. 917/1986 e successive modifiche e saranno gradualmente accreditati al conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei beni strumentali cui si riferiscono, dedotte in ciascun esercizio a partire dalla loro entrata in funzione.

L'Autorità Portuale ha corrisposto negli esercizi 2009 e 2010 contributi complessivi per Euro 13.469.949 per la realizzazione della Cassa di Colmata Molo Sali, dei quali Euro 9.926.242 indicati fra i risconti passivi al 31 dicembre 2009.

Tale importo è stato stornato dai risconti passivi e portato in detrazione dei costi sostenuti per la realizzazione della Cassa di Colmata Molo Sali che, come già illustrato in precedenza è entrata in funzione a partire dall'esercizio 2010.

Il contributo erogato da S.P.M. S.C.a.r.l. per Euro 1.100.000 rappresenta quanto percepito da SIMA S.r.l.(ed inserito nella situazione patrimoniale di S.I.F.A. S.C.p.A. in seguito all'avvenuta fusione per incorporazione della stessa) dalla società S.P.M. S.C.a.r.l. per la manutenzione straordinaria al forno inceneritore e agli impianti conferiti che dovrà essere effettuata nei prossimi esercizi.

Infine, il contributo di Euro 1.000.000 erogato dalla società Solvay Fluor Italia Spa è stato ottenuto per la realizzazione delle opere ed adempimenti necessari alla gestione post operativa indicati nel

Piano di Adeguamento della Discarica Solvay approvato con DGR 666 del 20.03.2007, che SIFA si è impegnata ad eseguire. In applicazione del principio contabile OIC n. 11, una parte di tale importo, pari ad Euro 16.465, corrispondente ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2010 a tale titolo, è stata portata al conto economico e di conseguenza il valore residuo del risconto passivo ammonta ad Euro 983.535.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è stato indicato l'importo di Euro 22.286.512 quale ammontare complessivo delle fidejussioni prestate a terzi da banche e da compagnie di assicurazioni con diritto di surroga nei confronti della Società, sinteticamente riassunte nel prospetto di seguito esposto:

Garanzia	Fideiussore	Beneficiario	Importo	Inizio	Scadenza	Note
Polizza fideiussoria n. 23813/K	Banca Nazionale del Lavoro gruppo BNP PARIBAS	Regione del Veneto	7.378.798	04/07/2005	03/07/2015	Fideiussione a Garanzia Buona Esec.Lavori Concessione
Polizza fideiussoria n. 30756/L	Banca Nazionale del Lavoro gruppo BNP PARIBAS	Regione del Veneto	5.322.679	12/12/2008	01/07/2016	Fideiussione a Garanzia Buona Esec.Lavori primo atto integrativo alla Concessione
Polizza fideiussoria n. 32852/A	Banca Nazionale del Lavoro gruppo BNP PARIBAS	Regione del Veneto	1.516.200	17/03/2010	01/07/2016	Fideiussione a Garanzia Buona Esec.Lavori secondo atto integrativo alla Concessione
Polizza fideiussoria n. 28321/G	Banca Nazionale del Lavoro gruppo BNP PARIBAS	Agenzia Entrate di Venezia	129.900	07/08/2007	31/12/2010	per anticipata liquidazione di parte del credito Iva 2006
Polizza fideiussoria n.33281/A	Banca Nazionale del Lavoro gruppo BNP PARIBAS	S.P.M. scarl	3.540.000	27/05/2010	15/01/2011	Per acquisizione quote SIMA srl
Polizza fideiussoria n.56742	SACE BT- CREDIT & SURETY SPA	Agenzia delle Entrate Venezia	4.290.135	20/10/2010	20/10/2013	Per anticipata liquidazione del credito Iva 2009
Polizza fideiussoria n.53589	SACE BT-CREDIT & SURETY SPA	Carmen Carral	4.800,00	01/09/2010	31/08/2016	Deposito Cauzionale su Contratto di loc. immobile via Torino n. 151/c Mestre Venezia
Polizza fideiussoria n. 27059829	SACE BT-CREDIT & SURETY SPA	Autorità portuale di Venezia	62.000	09/07/2010	09/07/2011	Concess Demaniale per esecuzione opere attraversamento Canale Portuale
Polizza fideiussoria n.27335046	SACE BT- CREDIT & SURETY SPA	Autorità portuale di Venezia	42.000	09/01/2010	09/01/2011	Concess. Demaniale per esecuzione opere "Cassa di Colmata "MOLO SALI"
Totale			22.286.512			

Conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione, pari ad Euro 8.889.004 è così composto:

- La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari ad Euro 8.586.311 è formata per Euro 8.356.433 da quanto fatturato alla tariffa intera di Euro 94,90 al mc lavorato, per

l'attività di smaltimento fanghi iniziata nel corso dell'esercizio presso la Cassa di Colmata "Molo Sali" dedotta la corrispondente quota di Euro 46,40 al mc di competenza delle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo di Programma, cui la società ha l'impegno di trasferire quanto percepito a tale titolo su richiesta della Regione del Veneto. L'ulteriore somma di per Euro 229.878 rappresenta quanto conseguito per la depurazione dei reflui;

- La voce "Altri ricavi e proventi" pari ad Euro 302.693 include per Euro 16.465 la quota di competenza dei contributi percepiti dalla Solvay Flour Italia S.p.A. per la gestione post operativa della discarica Solvay contabilizzati a fronte dei costi sostenuti a tale titolo nel corso dell'esercizio e per Euro 286.228 altri ricavi e proventi. In particolare tale voce include per Euro 123.722 il contributo aggiuntivo dell'1,5% calcolato sull'importo fatturato alla Società dai soci consorziati e dalla Direzione Lavori, come convenuto contrattualmente esclusivamente sul primo Atto integrativo alla Concessione, e per Euro 156.000 quanto percepito per l'affitto dell'azienda ex S.I.M.A. S.r.l. a SIFAGEST S.C.a.r.l. successivamente alla fusione della stessa S.I.M.A..

Si precisa che tutti i ricavi sono stati conseguiti da operatori italiani con sede nella Regione del Veneto.

Costi per servizi

Sono stati esposti costi per servizi per complessivi Euro 7.356.503 dei quali di seguito si espongono le voci più significative, paragonate con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente:

Voce di costo	2010	2009
Trattamento acque reflue	229.878	331.493
Caratterizzazione aree agricole	0	327.672
Compensi amministratori	188.000	162.500
Oneri per fideiussione	174.327	126.094
Emolumenti al Collegio Sindacale	41.412	36.633
Contributi Inps amministratori	17.302	18.211
Compensi commercialista e consulente del lavoro	19.523	17.375
Servizi amministrativi	14.104	17.000
Compenso società di revisione	22.655	16.585
Assicurazioni diverse	7.547	11.468
Costi realizzazione futuri investim.	85.280	0
Spese gestione fanghi escavo	3.120.300	0
Operer/serv. Regione Veneto 1° atto integr.	1.218.027	0
Progett. Opere di terzi 1° atto integr.	2.072.764	0
Consulenze professionali	20.888	0

Spese rimozione teli	54.242	0
Costi post mortem Solvay	16.465	0
Spese legali	10.376	0
Altri costi per servizi	41.413	32.439
Totale	7.356.503	1.097.470

Come descritto in precedenza, nel corso dell'esercizio è iniziata l'attività di gestione fanghi, disciplinata dal I atto integrativo sottoscritto dalle parti in data 12 dicembre 2008, con durata pluriennale, per la quale è prevista una tariffa unitaria per mc di fango a copertura dei costi di gestione, degli investimenti programmati, della Progettazione per conto terzi e di Opere da eseguire per conto della Regione. Pertanto, al fine di garantire una corretta correlazione dei ricavi ai costi di competenza e la contabilizzazione del margine industriale dell'attività in misura direttamente proporzionale alla produzione dell'anno, si è provveduto a determinare, sulla base degli impegni contrattuali assunti dalla Società, il margine unitario per mc di fango ed a calcolare il margine maturato nell'esercizio 2010, moltiplicando il margine unitario per i mc di fango lavorati. Di conseguenza, si è reso necessario rettificare i costi sostenuti nell'esercizio, attraverso la contabilizzazione di una voce "adeguamento costi di competenza I atto integrativo" pari ad euro 85.280 con contropartita "fatture da ricevere".

Le voci più significative e con maggior scostamento rispetto alla struttura dei costi dell'esercizio 2009 sono rappresentate da:

- I costi per la gestione e scavo dei fanghi pari ad Euro 3.120.300 sostenuto nei confronti di Alles-Veritas cui è stato affidato l'incarico contrattuale di gestire la movimentazione dei fanghi conferiti nella Cassa di Colmata "Molo Sali";
- Il costo sostenuto per Progettazioni per conto terzi pari ad Euro 2.072.064 dettagliatamente indicate nel I° Atto Integrativo;
- Il costo sostenuto per Attività assegnate dalla Regione pari ad Euro 1.218.027.

Spese per il personale

Nel corso dell'anno la Società ha sostenuto costi per i dipendenti per complessivi Euro 101.584 (Euro 104.365 nel precedente esercizio).

Ammortamenti a svalutazioni

La voce, pari a complessivi Euro 546.705 è formata per Euro 244.898 dalle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 184.019 dalle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali già descritte analizzando le voci dello Stato Patrimoniale e per Euro 117.788 quale svalutazione del disavanzo di fusione emerso per

differenza tra il costo per l'acquisto delle partecipazioni di S.I.M.A. S.r.l. contabilizzato in Euro 11.800.000 e il patrimonio netto della società pari ad Euro 11.682.212.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" pari a complessivi Euro 28.293 è composta prevalentemente da:

- ICI su terreni e fabbricati per Euro 23.148;
- altri oneri di gestione per Euro 2.688;
- diritti camerati per Euro 1.181;
- tassa di concessione governativa per Euro 516.

Proventi ed oneri finanziari

Alla voce "Proventi e oneri finanziari" sono stati contabilizzati proventi finanziari per Euro 20.978 dei quali Euro 11.296 rappresentano interessi attivi sui depositi bancari ed Euro 9.682 interessi attivi di mora.

Le esposizioni bancarie illustrate in precedenza, unitamente agli interessi pagati sull'ultima rata di mutuo di scopo acquisita da S.I.M.A. attraverso la sua fusione per incorporazione hanno comportato il sostenimento di interessi passivi bancari per Euro 96.208.

Si sono rilevati interessi passivi nei confronti dei fornitori per Euro 340.970 ed interessi passivi nei confronti di Ifitalia per ulteriori Euro 100.597.

Con riferimento a quest'ultima posizione si precisa che il rapporto con Ifitalia è sorto per permettere ai soci, nei cui confronti S.I.F.A. S.C.p.A. era fortemente esposta per ritardo nel pagamento dei SAL, di smobilizzare i propri crediti con accollo da parte della società dei relativi oneri finanziari.

Imposte correnti

L'esercizio chiude con un utile prima delle imposte pari ad Euro 127.946. A seguito delle riprese fiscali si è generato un imponibile IRAP pari ad Euro 1.261.227 cui corrisponde un imposta IRAP pari ad Euro 49.188.

Relativamente all'IRES è stata determinata una imposta di Euro 158.966 che, utilizzando le perdite fiscali pregresse non dovrà essere corrisposta.

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci,

ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	2010	2009	Variazione
Collegio Sindacale	41.412	36.633	4.779
Società di Revisione	22.655	16.585	6.070
Organo amministrativo	188.000	162.500	25.500
Totali	252.067	215.718	36.349

* * *

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Arch. Vittorio Salvagno

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

- prospetto dei dati relativi alla movimentazione della fiscalità differita;
- rendiconto finanziario: la predisposizione di tale documento, ancorchè non obbligatorio secondo le disposizioni del Codice Civile, si ritiene utile al fine di evidenziare più compiutamente, secondo quanto previsto dall'O.I.C. 12, le variazioni avvenute nella situazione patrimoniale e finanziaria della Società nel corso dell'esercizio.

PROSPETTO DEI DATI RELATIVI ALLA MOVIMENTAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA

Euro/unità	Esercizio 2009			Esercizio 2010			Variazione
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	
Imposte anticipate							
- Perdite fiscali	796.767	27,50	219.111	218.707	27,50	60.145	(158.966)
-Int. passivi di mora				308.891	27,50	84.945	84.945
Totale imposte anti	796.767		219.111	527.598		145.090	- 74.021

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

	2010	2009
<u>A. Disponibilità netta finanziaria iniziale</u>	1.613	2.472
<u>B. Flusso da (per) attività di esercizio</u>		
Risultato del periodo	5	(129)
Ammortamenti	546	
Accantonamenti / (utilizzi) degli altri fondi per rischi ed oneri	200	
Variazione netta dei crediti per imposte anticipate	154	(47)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	3	2
Flusso dell'attività di esercizio prima le variazioni del capitale circolante	828	(174)
(Incremento) Decremento dei crediti verso terzi	(14.722)	17.272
(Incremento) Decremento altri crediti	285	(13)
(Incremento) Decremento crediti tributari (IVA)	(2.725)	(3.748)
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori	42.516	26.426
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori per trattenute a garanzia	8.486	536
Incremento (Decremento) debiti diversi	(479)	(16)
Variazione ratei e risconti (esclusi i contributi in conto impianto)	(1.125)	(17)
Flusso dell'attività di esercizio dopo le variazioni del capitale circolante	33.064	40.266
<u>C. Flusso per attività di investimento</u>		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali, al lordo dei contributi	(15.224)	(18)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(24)	(783)
Investimenti in immobilizzazioni materiali (in corso ed acconti)	(23.993)	(75.979)
Contributi in conto impianto	4.644	27.205
	(34.598)	(49.575)
<u>D. Flusso per attività finanziarie</u>		
Decremento (incremento) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.550	8.450
Incrementi /(rimborsi) di capitale proprio	10.000	0
	11.550	8.450
Flusso derivante da fusione	(12.233)	0
<u>E. Flusso del periodo (B + C + D)</u>	(2.217)	(859)

F. Disponibilità finanziarie nette finali (A + E)

(604)

1.613